



Centralina sottoposta a verifica di funzionalità. Si dichiara che la centralina è stata sottoposta a prova di funzionalità da parte di soggetto abilitato e dovrà essere installato da parte di operatori qualificati secondo le disposizioni dell'art. 15 comma 9 del d.lgs 209/3. La COELTE srl declina ogni responsabilità per il montaggio e l'utilizzo della centralina secondo modalità non previste dalle normative vigenti.

PANORAMICA

La centralina **MPO2/C** è adatta ad essere impiegata su **termocamini** policombustibili dove è possibile selezionare la ricetta più appropriata al combustibile in uso, oppure utilizzare legna singolarmente o con supporto del combustibile trito selezionato.

Per facilitare l'applicazione del prodotto alle diverse tipologie di macchine sono previste funzioni e controlli opzionali, il seguito del testo descrive nel dettaglio tutte le funzionalità presenti.

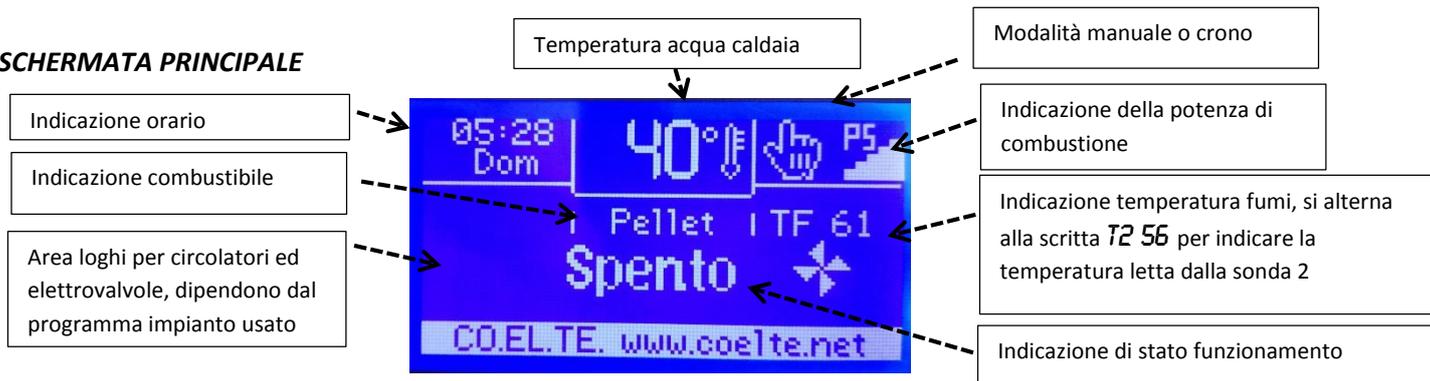
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La centralina prevede la possibilità di impiego di 5 combustibili triti, oppure di utilizzare la modalità solo legna o entrambi in modo combinato. Un'altra caratteristica fondamentale offerta da questo prodotto è la possibilità di comandare l'attuatore coclea sia con comando diretto ad un motore 220Volt monofase, utilizzando una regolazione a pausa impulso, sia mediante la regolazione della velocità della coclea, utilizzando un inverter come Driver per motore trifase 220 Volt.

PANNELLO DI GESTIONE

Il pannellino è l'unità in cui è inserita la logica di funzionamento di tutto il sistema, è il mezzo con cui l'utente ha l'accesso alle funzionalità della macchina, ed inoltre mediante un menu, protetto da password, destinato a personale tecnico autorizzato, è possibile intervenire sulle varie regolazioni.

SCHEMATA PRINCIPALE



MENU L'accesso ai menu ed ai vari comandi avviene per mezzo di tastiera composta da 5 tasti:

TASTO	DESCRIZIONE
	Tasto di navigazione menu, ritorna alla voce menu precedente
	Tasto di accesso e navigazione menu, prosegue la visualizzazione della voce menu successiva
	Tasto di modifica della potenza bruciatore. Nei menù permette l'accesso ai sottomenù oppure incrementa il valore selezionato
	Tasto di attivazione funzionamento con programmatore orario.
	Tasto di accensione o spegnimento del sistema, esegue il reset delle situazioni di allarme, e ha funzione di ritorno dai livelli menu.



COMANDI RAPIDI DA TASTIERA

Nella Tabella seguente viene indicato il modo con cui poter raggiungere direttamente alcune voci del menu o attivare funzioni specifiche. Si precisa che dette scorciatoie possono essere usate solo dalla schermata principale:

TARGET	CONDIZIONE NECESSARIA	TASTO (premuta per 4")
Adescamento coclea	Fase centralina = SPENTO	
Salto fasi accensione	Qualsiasi fase di accensione	
Avvio modalità bootloader	---	+

NOTA: In seguito sono disponibili paragrafi con opportuni dettagli

ADESCAMENTO COCLEA

Il comando di adescamento coclea consente di attivare manualmente la coclea per far avanzare il combustibile fino in prossimità del braciere. A seguito dell'attivazione coclea si ha l'indicazione a display accompagnato da un beep ogni 4 secondi, il tutto per una durata limite di 60 secondi. Per interrompere, premere nuovamente lo stesso tasto.

SALTO FASI DI ACCENSIONE

Nel caso in cui si ha necessità di accendere la stufa (caldaia) con fuoco ardente già presente nel braciere, occorre avviare il salto delle fasi di accensione, per poterlo fare è necessario avviare comunque l'accensione con il tasto power e successivamente tenendo premuto il tasto Fiamma per 4 secondi si comanda il passaggio diretto alla fase di lavoro.

AVVIO MODALITA' BOOTLOADER (solo per tecnici)

La modalità bootloader consente di predisporre la centralina MP Panel al collegamento con un pc per l'aggiornamento del proprio firmware. Per avviare la modalità bootloader nella maniera classica occorre che si colleghi il solo pannello al cavo usb tenendo contemporaneamente premuto il tasto menu fino a veder lampeggiare il led Alarm.

La scorciatoia descritta permette di avviare la modalità bootloader *senza scollegare il pannello*: quindi collegare il cavo USB tra



pannello e pc, premere contemporaneamente e fino alla comparsa della scritta "Boot!" e lampeggio del led Alarm.

NOTA: qualora accidentalmente si esegua la manovra di avvio bootloader, per uscire è necessario occorre togliere per 5 secondi l'alimentazione alla centralina.



MODO DI FUNZIONAMENTO

È presente una voce Menu chiamata **Funzione** dove si possono selezionare le diverse modalità di funzionamento di seguito descritte:

Funzione	Comb. N°	Nomi combustibili	Pulizia dinamica	Rigenerazione brace	
	1	Pellet			È attiva la ventola e la coclea fino al raggiungimento della temperatura caldaia(Standby). L'azionamento della coclea e della ventilazione è controllato dai valori per potenza nei parametri di lavoro nel MENU TECNICI
	2	Nocciole			
Bruciatore	3	Nocciolino	Si	Si	
	4	Mais			
	5	Pellet/mais			
Legna			No	Si	Si avvia premendo il tasto di accensione (TASTO ON), compare la scritta LEGNA ON e si attiva la ventola fino al raggiungimento della temperatura caldaia(Standby). Mediante il tasto >Menu si ha l'accesso alla regolazione della ventilazione, il valore di impostazione ventola resta memorizzato ed utilizzabile su tale valore solo per la modalità Legna. Durante lo stato Standby si attiva la funzione di rigenerazione brace ad intervalli prestabiliti che apporta combustibile al braciere per tenere sempre un letto di brace pronto. Se la centralina rileva mancanza di fuoco (Temp_fumi<temperatura legna accesa) per il tempo previsto dal parametro "RitardoPassBruc" si ferma la ventola per evitare di raffreddare tutta l'acqua in caldaia. Nella modalità legna inoltre il comando del circolatore è subordinato solo al termostato POMPA, il contatto TA è internamente bypassato.
Combi.	(Temp_fumi<temperatura legna accesa) e (tempo>= RitardoPassBruc) = Bruciatore				la modalità combinata prevede l'uso alternato e automatico sia della modalità Legna che Bruciatore, il passaggio tra le due modalità si ottiene controllando la temperatura dei fumi. Quindi dopo aver provveduto a caricare con legna la camera di combustione, premendo il tasto di accensione (TASTO ON) la macchina avvia il bruciatore, successivamente, raggiunta la temperatura fumi >=temperatura legna accesa si dispone il modalità legna in quanto si presuppone che il fuoco prodotto abbia provveduto ad incendiare la legna preventivamente disposta nell'apposito vano. Di qui in seguito la legna continuerà ad ardere supportata dalla ventilazione forzata. A seguito dell'esaurimento della Legna la temperatura fumi scenderà sotto il riferimento fumi <temperatura legna accesa avviando un timer di controllo. Allo scadere del tempo impostato nel parametro RitardoPassBruc , la centralina va operare in due modi differenti a seconda dell'impostazione di un altro parametro StaticMulti il quale se impostato ad ON indica di commutare in maniera definitiva alla Modalità Bruciatore, mentre se impostato a OFF riprende la combustione a bruciatore ma rimane sempre attivo il controllo per identificare un nuovo apporto di legna.
	Temp_fumi>=temperatura legna accesa = Legna				

RIGENERAZIONE BRACE

Nella **modalità Bruciatore** e nella **modalità combinata** quando la temperatura dell'acqua in caldaia ha raggiunto la temperatura di **stand_by** vengono eseguiti cicli di rigenerazione brace. Ciò consiste nell'apportare piccole quantità di combustibile intervallo regolari per consentire di tenere vive le braci. I parametri legati alla rigenerazione brace sono descritti nella tabella sottostante:

RIGEN INT	Intervallo di tempo tra cicli di rigenerazione brace	In minuti
RIGEN DURATA	Durata ciclo di rigenerazione	In secondi
RIGEN VENTILAZIONE	Potenza di ventilazione durante la rigenerazione brace	In percentuale o RPM

PULIZIA DINAMICA

Nella **modalità Bruciatore** per consentire di tenere il braciere pulito da residui di cenere si avvia la pulizia dinamica, ciò consiste nel far andare la ventola a potenza maggiore intervalli di tempo prestabiliti, nella tabella qui sotto sono descritti i parametri legati a questa funzione:

PULIZIA DIN LAVORO	Si specifica la durata del ciclo di pulizia alle varie potenze	In secondi
PULIZIA DIN INTERVALLO	Intervallo di tempo tra cicli di pulizia	In minuti
PULIZIA DIN VENTILAZIONE	Potenza di ventilazione durante la pulizia	In percentuale o RPM



ALLARMI

Il sistema di gestione degli allarmi prevede la segnalazione di alcuni allarmi, i dettagli qui di seguito:

ALLARME	DESCRIZIONE
PRESSOSTATO FUMI	Allarme generato quando si apre il contatto del pressostato fumi durante il funzionamento (allarme ritardato)
ACCENSIONE FALLITA	Allarme generato per mancata accensione, quando la durata della fase accensione raggiunge il valore impostato nel parametro "durata accensione"
TEMPERATURA CALDAIA	Si verifica quando la temperatura acqua raggiunge il valore impostato nel parametro "HI ALARM CALDAIA"
INCENDIO	Si verifica quando la temperatura fumi raggiunge il valore impostato nel parametro "HI TEMP ALARM"
SPEGNIMENTO ACCIDENTALE	Si verifica quando nella modalità bruciatore quando la temperatura dei fumi scende al valore impostato nel parametro "LOW TEMP ALARM"
ASSENZA COMBUSTIBILE	Si verifica alla mancanza di combustibile rilevata dal sensore pellet
SONDA ACQUA	Si verifica quando viene rilevata una anomalia della sonda dell'acqua
PRESSOSTATO ACQUA	Si verifica quando si apre il contatto del pressostato H2O

REGISTRO ALLARMI

Nel menu utente **Record** è presente una voce **Allarmi** dove vengono visualizzati gli ultimi 10 eventi allarme registrati.

Numero progressivo allarmi,
0! è il più recente,
9! è il più vecchio

Data e ora eventiallarme

Area Indicazione tipo di allarme

Il registro allarmi può facilitare il lavoro del tecnico nella individuazione di eventuali anomalie della macchina.

CONTATORI

Nel menu utente **Record** è presente anche la voce **Contatori** dove è possibile selezionare il registro interessato e visualizzarne il contenuto espresso in anni mesi giorni ore e minuti . Tutti i contatori parziali possono essere azzerati ad eccezione del contatore macchina.



Nota: il conteggio dei contatori è attivo esclusivamente durante la fase di **lavoro**.

OFFSET COMBUSTIBILE

È possibile abilitare la funzionalità di regolazione manuale della fiamma, indispensabile se si utilizza un combustibile di consistenza diversa da quello utilizzato per la mappatura, e quindi riuscire ad adeguare il giusto apporto di aria e combustibile per ottimizzare la combustione. La funzionalità va abilitata nel menu tecnico "Setup Configurazioni ". Dopodiché sarà disponibile nel menu utente la voce dedicata, durante la fase di lavoro, che consente di modificare distintamente offset ventilazione e offset tempo di on della coclea. È importante considerare che la regolazione offset ventola incide esclusivamente sulla valore di ventilazione della potenza attuale, mentre la regolazione offset coclea incide parallelamente su tutte le potenze.

SCHEMA IMPIANTO E MONITORING

La scelta della logica di impianti è semplicemente effettuata scegliendo tra gli schemi presenti nel menu tecnico alla voce setup configurazioni:



È possibile visualizzare gli schemi di impianto e la situazione relativa alle temperature e allo stato dei dispositivi idraulici accedendo alla sezione Monitoring presente nel Menu Utente Info.



PANNELLO REMOTO

Mp System offre la possibilità di collegare un secondo pannellino per la visualizzazione dei principali stadi di funzionamento e allarmi. Il pannello remoto inoltre assume funzione di termostato ambiente – cronotermostato.

Si collega mediante cavo telefonico con connettore plug tipo RJ10 4P 4C non invertito.

Maggiori dettagli sono disponibili nel manuale MP Remote Panel.

MODULAZIONE

La centralina può passare alla potenza di Modulazione(Pw1), nel caso si verificano una delle seguenti condizioni:

CONDIZIONE SENZA PRODUZIONE ACQUA SANITARIA	CONDIZIONE CON PRODUZIONE ACQUA SANITARIA	DESCRIZIONE	SEGNALAZIONE
°C fumi >= Modulazione fumi	°C fumi >= Modulazione fumi	L'impostazione della termostato Modulazione fumi si effettua nel menu tecnico SetupTemperature> Modulazione fumi	Lampeggio del valore della temperatura fumi
°C acqua >= Modulazione	°C acqua >= Modulazione e flussostato = open	L'impostazione della termostato Modulazione si effettua nel menu utente Temperature>Modulazione	Lampeggio del valore della temperatura acqua
°C ambiente >= Temperatura Ambiente	°C ambiente >= Temperatura Ambiente e flussostato = open	L'impostazione della termostato ambiente si effettua nel menu utente Temperature>Temperatura Ambiente	Lampeggio del valore della temperatura ambiente
Input TA = open	Input TA = open e flussostato = open	morsetto termostato ambiente aperto	Lampeggio della spia circolatore *

*La spia del circolatore resta spenta se °C acqua < impostazione temperatura circolatore(POMPA).

PROGRAMMATORE ORARIO (CRONO)

La centraline dispongono di 2 interfacce CRONO per consentire l'impostazione di accensioni settimanali programmate, nella modalità più consona alle preferenze dell'utilizzatore.

Di seguito sono descritte le due tipologie: a cavalieri e a fasce orarie, la selezione della tipologia preferita è stabilita dal parametro MENU TECNIC->SETUP CONFIG-> TIPO CRONO.

TASTO	CRONO A CAVALIERI (GRAPHIC)	CRONO A FASCE ORARIE (TABLE TIME)
	Sposta il cursore al cavaliere precedente	Sposta la selezione del cursore lampeggiante all'impostazione precedente
	Sposta il cursore al cavaliere precedente successivo	Sposta la selezione del cursore lampeggiante all'impostazione successiva
	Imposta l'ora puntata ad on (cavaliere alto) e passa al successivo	Incrementa il valore selezionato
	Imposta l'ora puntata ad off (cavaliere basso) e passa al successivo	Decrementa il valore selezionato
	Passaggio al giorno successivo. Tenendo premuto il tasto per 5" si effettua la copia delle impostazioni del giorno corrente al successivo. Per uscire dal menu crono occorre percorrere tutti i 7 giorni.	Comanda l'uscita dal menu.



******ON OFF TEMPORANEO IN MODALITÀ CRONO******

In Modalità CRONO permette di modificare momentaneamente la condizione attuale del crono, quindi se fuori orario permette l'accezione, mentre se in orario di comando lo spegnimento. La modifica ha durata di 60 minuti, dopodiché passa allo stato previsto dal crono. Se durante i 60 minuti si verifica un cambiamento dello stato del crono la funzione di disabilita automaticamente.

FUNZIONAMENTO SWITCH REMOTO

La centralina dispone di un ingresso che può essere impiegato per comandare l'accensione /spegnimento della stufa mediante comando esterno in remoto, quindi utilizzando un comune combinatore telefonico gsm o altro dispositivo disponibile sul mercato. La logica applicata a tale gestione è stata studiata per renderla la più semplice possibile ed utilizzabile sia nelle situazioni di impostazione manuale che crono. Nella tabella seguente se ne descrive il funzionamento con alcune simulazioni:

sim.	Stato attuale	Comando da tasto pannellino	Commutazione ingresso Switch remoto	Nuovo stato
1	spento	push		on
2	acceso		off -> on	on
3	acceso		on -> off	off
4	spento		off -> on	on
5	acceso	push		off

Come si evince dalle indicazioni della tabella, ogni nuova commutazione, convalida il proprio stato qualora risulta essere contrario allo stato attuale, se si verifica una nuova commutazione uguale allo stato attuale non si attua alcun cambiamento.

Nella modalità **crono** qualunque modifica dello stato dello **switch remoto** esclude il programma orario previsto per il giorno corrente, quindi fino alle ore 23:59, dopodiché viene automaticamente ripristinato il funzionamento **crono**.

Importante: È necessario che sia eseguita una modifica dello stato dell'ingresso per convalidare un comando remoto, due o più comandi successivi dello stesso tipo, non danno alcuna informazione alla centralina.

DESCRIZIONE MENU

Vengono visualizzate tutte le indicazioni abilitate nella configurazione impiegata e attinenti alla modalità in uso.

Le indicazioni in colore BLU sono presenti solo se selezionato un programma base di tipo IDRO.

Le indicazioni in colore ROSSO sono presenti solo se selezionato un programma base di tipo ARIA.



L'accesso all'area menù avviene mediante il tasto , premendo ulteriormente lo stesso tasto si accede alle seguenti voci:

ORIGINE MENU	SOTTO MENU	Unità	valore	Descrizione
MODALITA'				Selettore della modalità di funzionamento: bruciatore - legna-combinata;
TEMPERATURE				
	TEMPERATURA AMB.			Selezione impostazione del termostato ambiente, la funzione è di interrompere il circolatore se la temperatura impostata viene raggiunta, tale funzione è abilitata solo nel funzionamento in automatico, mentre nel funzionamento a LEGNA non può essere escluso il circolatore per ragioni di sicurezza nel controllo delle temperature; Nota: il termostato ambiente deve essere abilitato nel menu tecnico alla voce SETUP_CONFIG -> INTEGRATED TA;
	MODULAZIONE (EST INV)	°C acqua		Impostazione temperatura modulazione caldaia, raggiunta la temperatura impostata la caldaia riduce la potenza di lavoro predisponendosi a lavorare a POTENZA1.
	STANDBY (EST INV)	°C acqua		Impostazione temperature standby nella modalità di funzionamento (estate o inverno)
	POMPA	°C acqua		Impostazione temperatura attivazione pompa di circolazione
	E.VALV.	°C acqua		Impostazione temperatura attivazione elettrovalvola
OFFSET COMBUSTIBILE	Accessibile solo durante la fase di lavoro			Taratura di adattamento ventilazione per ottimizzazione visiva della combustione
IMPOSTAZIONI				
	VENTOLA LEGNA (MODULAZIONE)			Regolazione ventilazione nella modalità legna. NOTA: la voce è visibile solo nella Modalità legna e combinata. Tale scritta in Modulazione è accompagnata dal testo Modulazione



	SET. CRONO			Impostazione crono settimanale, (Grafico a cavalieri o a 4 Fasce orarie)
	SET. OROLOGIO			Impostazione del giorno e dell'ora esatta;
	COMBUSTIBILE			Selezione del tipo di combustibile che si intende adoperare. I parametri relativi alla corretta combustione dei combustibili devono essere preventivamente programmati da personale tecnico qualificato e non sono modificabili da parte dell'utente.
	SET. INV EST			Impostazione funzionamento inverno – estate. In estate esclude il riscaldamento, pertanto l'utilizzo della caldaia è destinato alla sola produzione di acqua sanitaria.
	ABILITAZIONE VENTOLA SCAMBIATORE	SI-NO		Abilitazione o esclusione ventilazione ausiliaria, la ventola ausiliaria si attiva se è impostato il parametro ad <i>On</i> e se la temperatura fumi ha raggiunto valori di funzionamento (MENU PROTETTO-> VENTOLA SCAMBIATORE)
	SET.LINGUA			Selezione del linguaggio: Italiano – Inglese
INFO				
	MONITORING			Accesso alla visualizzazione dello schema impianto selezionato con indicazione visive delle temperature e dello stato dei dispositivi idraulici attivati
	INGRESSI & USCITE			Accesso all'elenco di visualizzazione dello stato degli ingressi e delle uscite
	VIS H2O BAR			Visualizzazione pressione acqua in bar (Visibile solo se MENU TECNICO-> SETUP CONFIG.-> H2O Bar en=SI)
	INFO FIRMWARE			Informazione sulla versione firmware.
REGISTRI				
	RECORD ALLARMI			Visualizzazione degli ultimi 10 eventi di allarme
	CONTATORI			Accesso ai menu contatori macchina e contatori parziali
MENU TECNICO	PASSWORD		1165	Accesso protetto al menu tecnici mediante password
SETUP CONFIG.				
	TIPO IMPIANTO			Selettore della configurazione impianto idraulico necessaria: 0 = solo riscaldamento; 1 = riscaldamento + ACS; 2 = riscaldamento + boiler; 3 = riscaldamento con puffer;
	BLAKOUT CORTO	MINUTI		Controllo del tempo trascorso dal momento della perdita di alimentazione elettrica relativo ad un tempo ridotto entro il quale la macchina riprende dalla fase di lavoro , se invece il ritorno della corrente si ha dopo un tempo maggiore il controllo esegue quanto previsto dal parametro successivo BLAKOUT LUNGO ;
	BLAKOUT LUNGO	MINUTI		Controllo del tempo trascorso dal momento della perdita di alimentazione elettrica relativo ad un tempo medio lungo entro il quale la macchina riprende dalla fase di accensione, se invece il ritorno della corrente si ha dopo un tempo superiore al valore di impostazione, il controllo riprende dalla fase di pulizia
	VENTOLA ENCODER	SI-NO		Abilitazione controllo della ventilazione mediante encoder con definizione della velocità in RPM, attenzione e necessario che la ventola sia dotata di encoder per rilevazione giri
	OFFSET COMBUSTIBILE	SI-NO		Abilitazione controllo utente della regolazione offset ventola e coclea
	DECIMAL SETTING	SI-NO		Definizione <i>tipo regolazione tempi coclea</i> a secondi interi (NO) oppure a decimi di secondo (SI)
	ABILITA TELECOMANDO	SI-NO		Abilitazione ricevitore telecomando IR MP CONTROL
	TIPO CRONO			Selezione stile programmatore orario TABLE TIME = Crono a 4 fasce orarie GRAPHIC= Crono a cavalieri
	DISPLAY ECO	SI-NO		Abilitazione della funzione display eco consente di attenuare notevolmente la retroilluminazione del display quando non è usato. Alla pressione di un tasto il display si illumina nuovamente alla massima intensità, per 60 secondi.
	INVERTER-MODE	SI-NO		Attivazione controllo coclea mediante driver ad inverter per motore trifase
	INVERTER PI	SI-NO		Attivazione temporizzazione dell'impulso di RUN
	RESET INVERTER	MINUTI		Impostazioni del tempo guardia in cui con combustione attiva si attende un incremento della temperatura acqua, se questo non accade è probabile che un disturbo di alimentazione abbia potuto provocare il blocco dell'inverter, trascorso il tempo impostato, la centralina avvia una



			procedura automatica di reset inverter. Nota: detto controllo è attivo solo se il circolatore è fermo.
	TA CONTROL TYPE		Impostazione del tipo di controllo caldaia a TA Aperto: 0 = lo stato TA non produce nessun effetto sulla caldaia; 1 = il TA quando è aperto impiega riferimento per standby dato da T_Circ+ delta (prossimo parametro); 2 = il TA quando è aperto si attiva lo standby
	TA CONTROL TEMP	°C acqua	Impostazione del delta da aggiungere alla temperatura circolatore per stabilire la temperatura di standby quando il TA è aperto. (solo se TA CONTROL TYPE =1)
	INT TA EN	SI-NO	Abilitazione del termostato integrato nel pannello, se si abilita il termostato integrato, lo stato di on off è da considerarsi a livello logico in serie al morsetto di ingresso TA ed allo stato del circolatore.
	H2O BAR EN	SI-NO	Abilitazione controllo pressione acqua mediante trasduttore (compatibile Huba 505.59000)
	ASSEGNAZIONE USCITE		TABELLA RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE FUNZIONI/USCITE
	OUT7	10	Assegnazione del riferimento funzione all'uscita OUT7
	OUT8	11	Assegnazione del riferimento funzione all'uscita OUT8
	OUT9	12	Assegnazione del riferimento funzione all'uscita OUT9
SETUP TEMPERATURE			
	MODULAZIONE	°C fumi	Riferimento temperatura fumi per attenuazione potenza, la macchina si porta a potenza 1;
	IST MODULAZIONE	°C fumi	Impostazione del valore di isteresi da utilizzare nel termostato di modulazione fumi
	ISTERESI TERMOSTATI	°C acqua	Impostazione del valore di isteresi da utilizzare nei termostati (pompa, elettrov, ecc.)
	TEMP. MAX BOYLER/PUFFER	°C acqua	Impostazione massima temperatura caricamento serbatoio boiler puffer
	TEMP. MIN BOYLER/PUFFER	°C acqua	Impostazione minima temperatura caricamento serbatoio boiler puffer
	OFFSET SENSOR ADJ	°C fumi	Taratura sonda fumi
SETUP ALLARMI			
	SICUREZZA	°C acqua	Temperatura di sicurezza acqua
	HI ALARM CALDAIA	°C acqua	Impostazione del valore massimo acqua per Allarme sovratemperatura caldaia
	LOW TEMP ALARM	°C fumi	Impostazione del valore minimo fumi per Allarme di spegnimento accidentale
	HI TEMP ALARM	°C fumi	Impostazione del valore massimo fumi per Allarme Incendio
	RITARDO ALLARMI	SECONDI	Ritardo attivazione segnalazione di allarme
RESET STORAGE ALARM			Reset degli eventi di allarme
SETUP COMBI MODE			Set di parametri che regolano il controllo della modalità combinata
	TEMPERATURA LEGNA ACCESA	°C fumi	Termostato passaggio a legna
	ISTERESI LEGNA ACCESA	°C fumi	Isteresi termostato TEMPERATURA LEGNA ACCESA
	RITARDO PASS BRUC.	MINUTI	Impostazione timer per passaggio a bruciatore
	STATIC COMBI	SI-NO	STATIC COMBI=SI terminata la carica della legna la centralina si dispone in modalità bruciatore. STATIC COMBI=NO terminata la carica della legna la centralina passa a bruciatore, ma se l'apporto di altra legna fa aumentare i fumi fino a raggiungere TEMPERATURA LEGNA ACCESA , la centralina si riporta nuovamente a legna.
VENTOLA SCAMBIATORE			
	TEMPER. POT MAX	°C fumi	Temperatura limite per comando massima velocità ventola scambiatore
	TEMPER. POT MIN	°C fumi	Temperatura limite per comando minima velocità ventola scambiatore
	VENTOLA PW MAX	%	Potenza massima ventola scambiatore
	VENTOLA PW MIN	%	Potenza minima ventola scambiatore



SETUP COMBUSTIBILE			Accesso al menu di regolazione delle ricette dei combustibili
SEL. COMBUSTIBILE			Selettore della ricetta combustibile
PULIZIA			La voce Pulizia è unica per tutti i combustibili
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
PRECARICO			La voce PRECARICO stabilisce la durata di attivazione della coclea, la candeledda è accesa
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
AVVIO ACCENSIONE			La coclea si ferma resta accesa la candeledda
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
ACCENSIONE			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	COC ON	SECONDI	Regolazione impulso di on coclea
	COC OFF	SECONDI	Regolazione impulso di off coclea
	COC VEL	PWM	Regolazione Hz inverter
	USCITA BASSA	°C fumi	Impostazione minima temperatura fumi per uscita fase accensione, viene presa in considerazione quando al comando di accensione si registra una temperatura dei fumi inferiore al valore impostato
	DELTA	°C fumi	Impostazione del valore di incremento della temperatura fumi necessaria per uscire dalla fase di accensione confrontando la temperatura fumi attuale con quella letta nel momento di avvio;
	USCITA ALTA	°C fumi	Impostazione massima temperatura fumi per uscita fase accensione nel momento in cui la temperatura fumi raggiunge il valore impostato si esce dalla fase di accensione
	CAND OFF MAX	°C fumi	Impostazione massima temperatura fumi per la quale è consentito tenere la candeledda accesa nelle fasi di accensione, raggiunta tale temperatura si spegne la candeledda
	DURATA	MINUTI	Regolazione della durata della fase (se durante il tempo impostato non si rileva l'accensione del combustibile, si genera l'allarme per mancata accensione)
STABILIZZA			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	COC ON	SECONDI	Regolazione impulso di on coclea
	COC OFF	SECONDI	Regolazione impulso di off coclea
	COC VEL	PWM	Regolazione Hz inverter
LAVORO			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	COC ON	SECONDI	Regolazione impulso di on coclea
	COC OFF	SECONDI	Regolazione impulso di off coclea
	COC VEL	PWM	Regolazione Hz inverter
RIGENERAZION E BRACI			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	INTERVALLO	MINUTI	Regolazione intervallo per ciclo di rigenerazione braccia
	DURATA	SECONDI	Regolazione Durata ciclo di rigenerazione braccia
PULIZIA DINAMICA			
	INTERVALLO	MINUTI	Regolazione intervallo per ciclo di pulizia dinamica
	DURATA	SECONDI	Regolazione Durata ciclo di pulizia dinamica
SPEGNIMENTO			Le voci spegnimento sono uniche per tutti i combustibili
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	DURATA	MINUTI	Regolazione della durata della fase
RESTORE DEAFULT DATA			Questo comando riporta tutte le impostazioni sia utente che tecnici allo stato di fabbrica (NOTA: i dati trasferiti via EasyConfig sono dati di fabbrica)
TEST HARDWARE			Test delle uscite, occorre prima fermare la combustione.



	OUT 1 FAN1	%		
	OUT 2 FAN2	%		
	OUT 3	ON/OFF		
	OUT 4 COC1	ON/OFF		
	OUT 5 CAND	ON/OFF		
	OUT 6 CIRC	ON/OFF		
	OUT 7 EV	ON/OFF		
	OUT 8 AUX1	ON/OFF		
	OUT 9 AUX2	ON/OFF		
	OUT 10 RUN_INV	ON/OFF		
	OUT 11 REG_INV	Hz		

Nota: se si collega un MP Remote Panel lo stato **TA_REMOTO** risulta essere collegato in serie al termostato pompa e al TA della scheda MP Board

TABELLA RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE FUNZIONI- USCITE **1

FUNZIONI	NON USATO	VENTOLA FUMI**2	VENTOLA FUMI2	VENTOLA SCAMBIATORE	COCLEA1 **3	COCLEA2 **3	ALIMENTAZIONE INVERTER	RUN INVERTER	CANDELA
RIFERIMENTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8
FUNZIONI	CIRCOLATORE	EV.RISC	EV INTEGRAZIONE	STATO ON_OFF	STATO ALLAME	BELIMO ATTIVO	IN PULIZIA DINAMICA	SENSORE LIVELLO ACQUA**4	
RIFERIMENTO	9	10	11	12	13	14	15	16	

**1: la tabella soprastante è generica, alcune voci presenti possono essere riferite a funzioni non previste dal programma in uso.

**2 il comando di assegnazione uscita come ventola produce solo l'attivazione del relè a cui viene riferita l'impostazione.

**3: le assegnazioni a funzione coclea (valore 4 e 5), hanno effetto con ciclo on off solo sulle uscite OUT3 ed OUT4.

**4: l'ingresso destinato alla funzione di rilevazione livello acqua è sul morsetto IN11. (ultimo ingresso a destra della morsettiera a 5 poli)

Usare molta cautela nella modifica delle assegnazioni, annotarsi le corrispondenze tra la configurazione attuale e quella precedente per evitare errori.

APPLICAZIONI PC

Il pannello è provvisto di connettore USB per consentire il collegamento con PC, le funzioni associate riguardano il trasferimento di dati per l'aggiornamento dell'intero firmware, o per lettura, copia o modifica del set di parametri.

EasyCloner EasyCloner è un software in ambiente Windows che permette di caricare l'intero firmware del programma nella centralina.

Questo strumento permette di eseguire aggiornamenti del programma esistente.

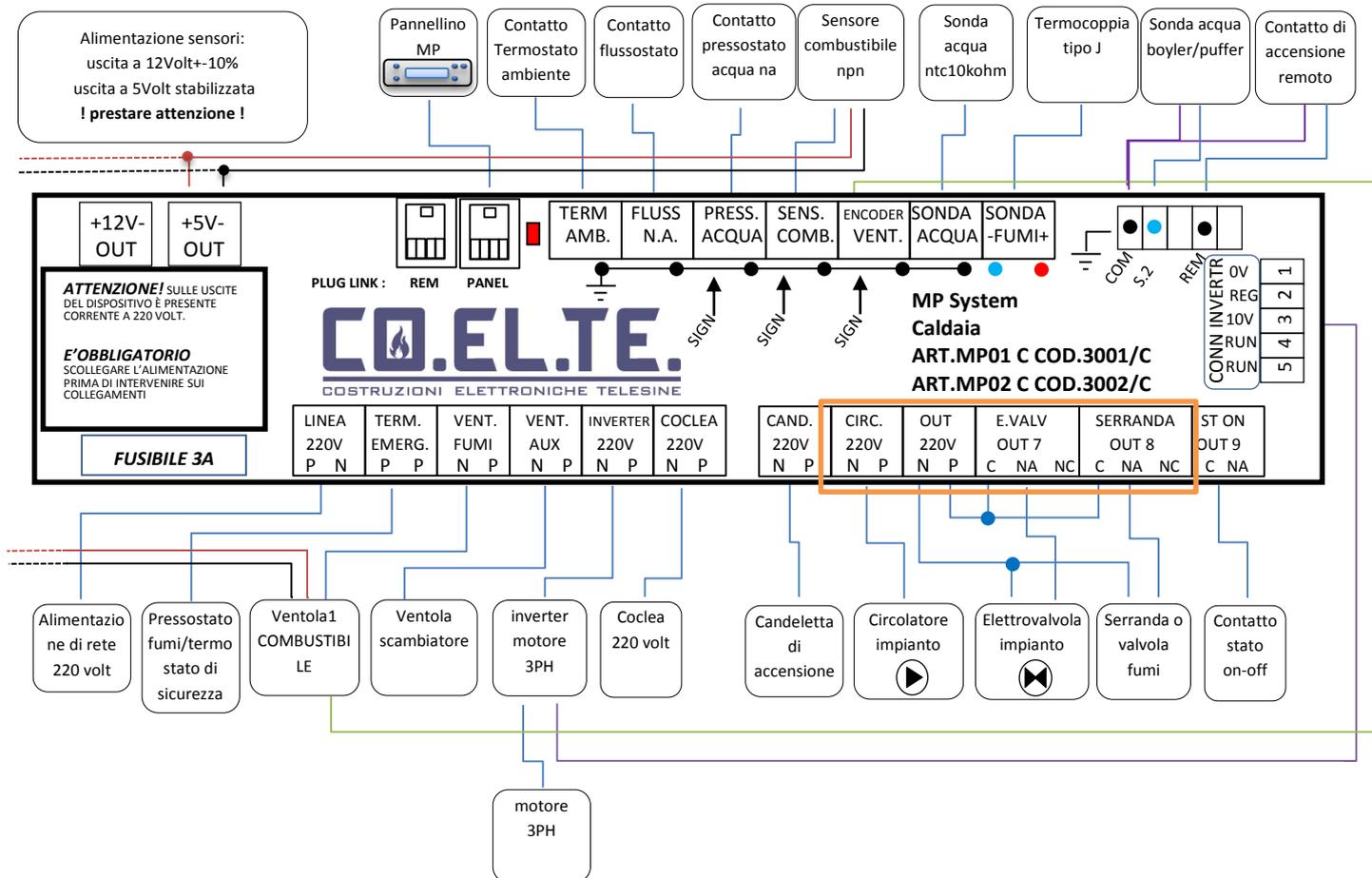
Easyconfig Si tratta di un software in ambiente Windows che consente di accedere a tutti i parametri della centralina, permettendo la Lettura, la Scrittura, il Caricamento e il salvataggio dei dati.

Nota: per informazioni e fornitura dei programmi inoltrare richiesta a ufficiotecnico@coelte.net.



COLLEGAMENTI ELETTRICI

I collegamenti elettrici della centralina sono resi estremamente semplificati grazie all'indicazione diretta sul coperchio dei dispositivi da collegare ed alle rispettive posizioni:

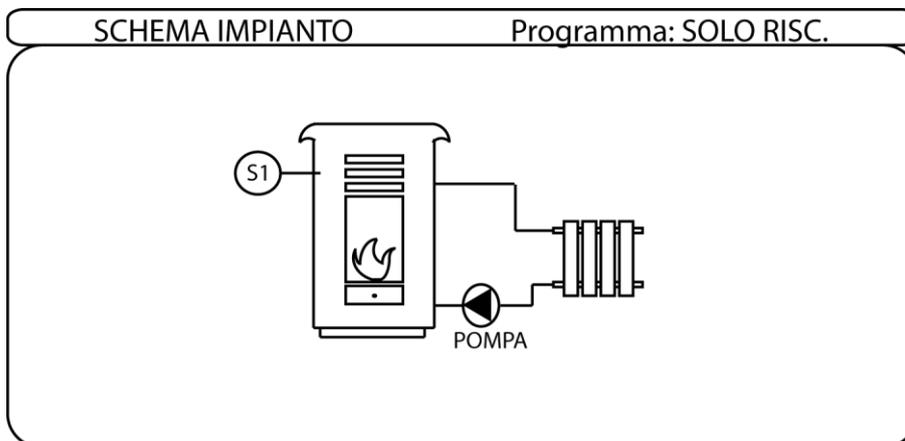


NOTA: eventuali termostati di sicurezza NC (normal chiusi) devono essere collegati in serie al contatto del pressostato fumi



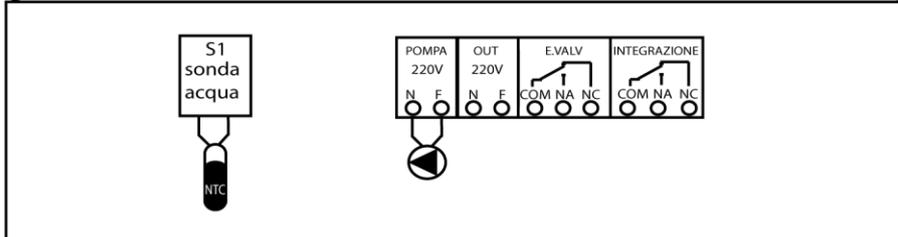
DISPONIBILITA' LOGICHE DI IMPIANTO (IDRO)

La centralina offre la possibilità di poter gestire impianti 4 diverse tipologie di impianti, la sezione seguente descrive in maniera schematica e dettagliata i principali aspetti legati ad ognuno.



Sigla	Corrispondenza
S1	Sonda acqua della caldaia
POMPA	Circolatore impianto
E.VALV.	Termostato elettrovalvola disponibile
INTERGRAZ.	Termostato integrazione a contatti puliti

ESEMPI DI COLLEGAMENTO ELETTRICO

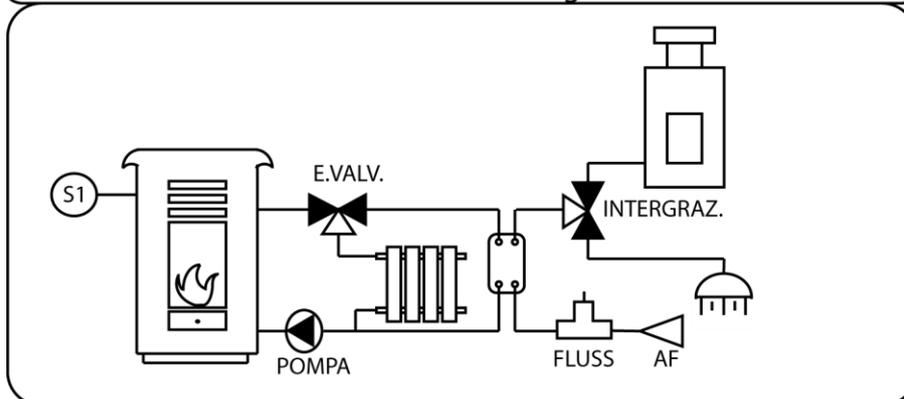


PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

SE la condizione è vera si attiva l'uscita corrispondente	USCITA
SE ((MOD_FUMI_ST) o (MOD_ACQUA_ST) o (TA APERTO))	MODULAZIONE
SE ((S1>setting_POMPA)&(TA)) o (SICUR_st)	POMPA
SE (S1>setting_E.VALV) o (SICUR_st)	E.VALV
SE (S1>setting_INTEGRAZIONE)	INTEGRAZ.

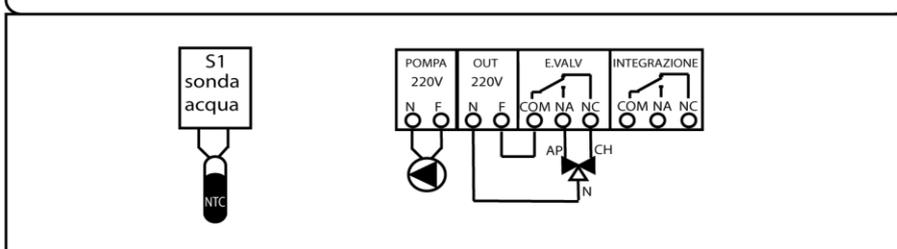


SCHEMA IMPIANTO Programma: RISC + ACS



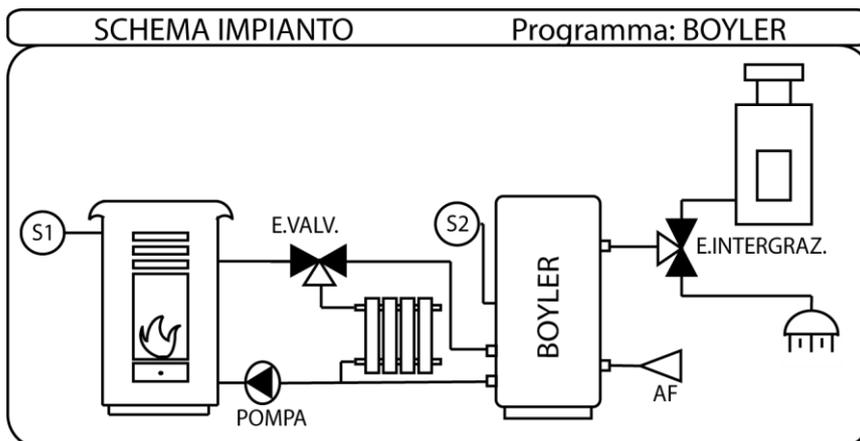
Sigla	Corrispondenza
S1	Sonda acqua caldaia
FLUSS	Flussostato
POMPA	Circolatore impianto
E.VALV.	Elettrovalvola commutazione ACS/RISCALDAMENTO
INTERGRAZ.	Termostato integrazione a contatti puliti
OUT 220V	Uscita fissa 220 volt protetta da fusibile centralina

ESEMPI DI COLLEGAMENTO ELETTRICO



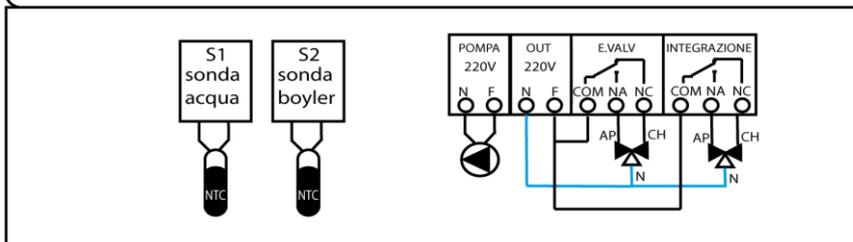
PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

	SE la condizione è vera si attiva l'uscita corrispondente	USCITA
	SE (((MOD_FUMI_ST) o (MOD_ACQUA_ST) o (TA APERTO)) & (FLUSS APERTO))	MODULAZIONE
inverno	SE (((S1>setting_POMPA)&(TA)) o ((S1>setting_E.VALV) & (FLUSS CHIUSO))) o (SICUR_st)	CIRC
inverno	SE ((S1>setting_E.VALV) & (FLUSS APERTO))	E.VALV
estate	SE (((S1>setting_E.VALV) & (FLUSS CHIUSO))o (SICUR_st))	POMPA
estate	solo in sicurezza	E.VALV
	SE (S1>setting_INTEGRAZIONE)	INTERGRAZ.



Sigla	Corrispondenza
S1	Sonda acqua della caldaia
S2	Sonda acqua del puffer
POMPA	Circolatore caldaia -->boiler
E.VALV.	Elettrov. caldaia, si occupa di commutare tra boiler e riscaldamento
INTERGRAZ	Termostato integrazione, controllato dalla temperatura del boiler
OUT 220V	Uscita fissa 220 volt protetta da fusibile centralina

ESEMPI DI COLLEGAMENTO ELETTRICO

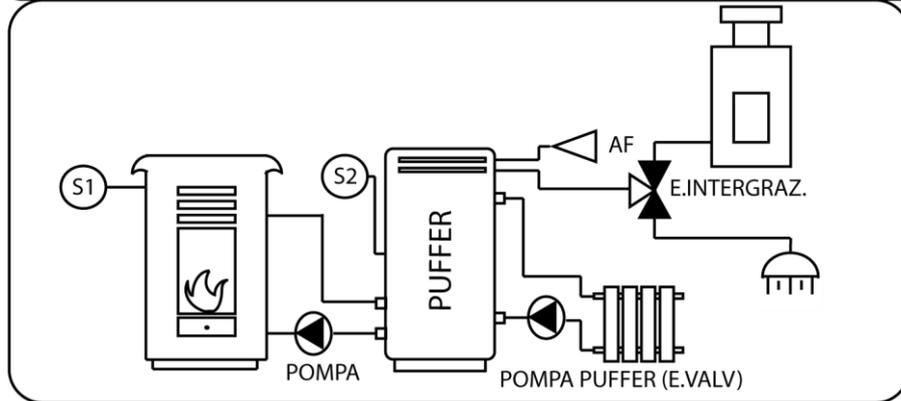


PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

SE la condizione è vera si attiva l'uscita corrispondente	Stato logico	Uscita
SE ((MOD_FUMI_ST) o (MOD_ACQUA_ST) o (TA APERTO))		MODULAZIONE
SE (S2>setting_T.MAX)	CarBoy=Off	
SE (S2<setting_T.MIN)	CarBoy=On	
SE (CarBoy=On)		E_VALV
SE ((CarBoy=On)&(S1>setting_T.MIN)&(S1>S2))		POMPA
SE (((CarBoy=Off)&(S1>setting_POMPA)&(TA)) o (SICUR_st))		POMPA
SE (S2>setting_INTEGRAZIONE)		INTEGRAZIONE

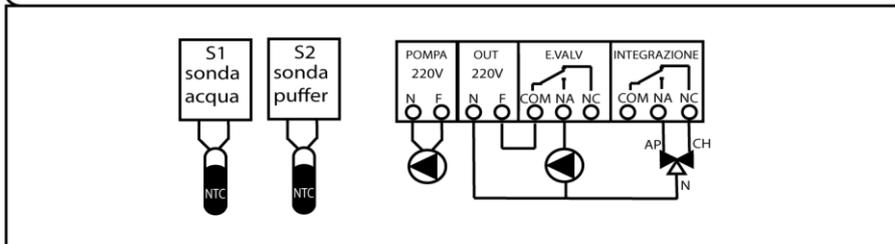


SCHEMA IMPIANTO Programma: PUFFER



Sigla	Corrispondenza
S1	Sonda acqua della caldaia
S2	Sonda acqua del puffer
POMPA	Circolatore caldaia -->puffer
P.PUFFER	Pompa del puffer, si occupa del riscaldamento
INTERGRAZ.	Termostato integrazione, controllato dalla temperatura del puffer
OUT 220V	Uscita fissa 220 volt protetta da fusibile centralina

ESEMPI DI COLLEGAMENTO ELETTRICO



PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

T.MAX	Temperatura massima carico Puffer	
T.MIN	Temperatura minimo carico Puffer	
<i>SE la condizione è vera si attiva l'uscita corrispondente</i>		
SE ((MOD_FUMI_ST) o (MOD_ACQUA_ST) o (TA APERTO))		MODULAZIONE
SE (((S1>setting_T.MIN)&&(S1>S2))&(S2<T.MAX))		POMPA
SE (((S2>setting_POMPA)&(TA)) o (SICUR_st))		POMPA PUFFER
SE (S2>setting_INTEGRAZIONE)		INTEGRAZIONE



Collegamento dei dispositivi elettrici

L'utilizzo della centralina prevede l'impiego di sensori e dispositivi esterni le cui funzioni richiedono di essere ben comprese ai fini di un funzionamento corretto ed un utilizzo in piena sicurezza:

MORSETTO	DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO		
+12V- OUT	Alimentazione non stabilizzata da 9-15volt 100mA Max		
+5V- OUT	Alimentazione stabilizzata 5volt 100mA Max, per alimentazione sensore encoder ventola		
TERM AMB.	Ingresso per attivazione circolatore, se non si chiude il contatto non parte il circolatore		
FLUSS N.A.	Ingresso normale aperto per collegamento flussostato, non collegare se non si utilizza		
PRESS. ACQUA	Ingresso normale chiuso per collegamento sensore di minima pressione acqua, se non è presente inserire un ponticello (collegamento tra i due morsetti con filo elettrico) altrimenti viene generato allarme "Pressostato Acqua"		
SENS.COMB.	Ingresso sensore Pellet <tipo NPN>, alimentare il sensore dai morsetti 12 volt out , il morsetto di controllo è indicato dalla freccia SIGN , se non è richiesto l'utilizzo del sensore, inserire ponticello verso massa		
ENCODER VENT.	Ingresso del sensore dell'encoder della ventola, utilizzando il collegamento è possibile controllare la ventilazione di combustione impostando la velocità della ventola in RPM (giri per minuto). Se non si dispone di sensore encoder, lasciare scollegato e impostare Nel menu Tecnico Configurazioni la voce ENCODER VENTOLA NO		
SONDA ACQUA	Ingresso per sensore di temperatura dell'acqua della caldaia, va collegata la sonda in materiale silicónico, non richiede attenzione nella polarità (NTC10K).		
SONDA FUMI	Ingresso per sensore di temperatura fumi, va sempre collegata ed è necessario RISPETTARE la POLARITÀ (Termocoppia tipo J) . Attenzione se la centralina visualizza una temperatura dei fumi corrispondente a 0°C, il sistema non permette l'accensione, assicurarsi che il collegamento sia corretto. È possibile provare a riscaldare il sensore per verificarne la risposta, qualora si dovesse rilevare che il valore dei fumi risulti impreciso in maniera evidente, è possibile tarare il sensore intervenendo sul parametro del menu tecnico OFFSET SENSOR ADJ. Non allungare i cavi della sonda se la lunghezza della sonda fumi non dovesse essere sufficiente richiedere una nuova sonda dalla lunghezza necessaria, l'allungamento della sonda con due fili di rame può alterare facilmente la risposta della sensore.		
SONDA S2	Ingresso per sensore di temperatura dell'acqua di boiler o puffer esterno, necessario si seleziona tipologia di impianto con boiler o puffer (NTC10K).		
REMOTO ON OFF	Ingresso normale aperto per comandare accensione / spegnimento nella stufa da comando a distanza , non fornito, se non è utilizzato deve restare non collegato		
LINEA 220V	Ingresso alimentazione di rete 220Volt		
TERM. EMERG.	Ingresso termostato di emergenza, e o pressostato fumi. Questo ingresso è alimentato dalla fase a 220volt che attraversa solo il fusibile di protezione, il circuito creato da uno o più dispositivi di sicurezza deve sostenere la corrente di funzionamento del carico della coclea, e della candeletta di accensione, se il circuito ai capi di questo ingresso si interrompe per una qualsiasi ragione, si attiva una segnalazione di allarme con la scritta "Pressotato Fumi"		
VENT. 1	Uscita a 220volt per ventola di estrazione fumi. Sul morsetto i conduttore Neutro è sempre presente.		
VENT.SCAMBIATORE	Uscita a 220volt per ventola scambiatore di calore ambiente		
INVERTER 220V	Uscita a 220volt per alimentazione inverter, non usate se il motore è monofase 220 volt		
COCLEA 220V	Uscita a 220volt per collegamento coclea con motore a 220 volt,		
CAND. 220V	Uscita a 220volt per accenditore o candeletta. Sul morsetto i conduttore Neutro è sempre presente.		
CIRC. 220V	Uscita a 220volt per circolatore. Sul morsetto i conduttore Neutro è sempre presente.		
OUT. 220V	Uscita a 220volt protetto da fusibile, può essere utilizzato per agevolare il collegamento di elettrovalvole o altri dispositivi collegati sulle uscite a contatti puliti.		
E.VALV OUT7	Uscita a contatti puliti a tre vie per collegamento elettrovalvola. (C NA NC)		
SERRANDA OUT8	Uscita a contatti puliti a tre vie per collegamento una serranda motorizzata. (C NA NC)		
ST ON OUT9	Uscita a contatti puliti , si attiva quando la centralina è allo stato ON. (C NA)		

INFORMAZIONI ALL'UTENTE SULLO SMALTIMENTO DELLE APPARECCHIATURE DA PARTE DEI PRIVATI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE EUROPEA Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il re impiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, di cui al dlgs n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del dlgs n.22/1997)

